



2022 - 2023

Dossier attività



Contatti

Collettivo LAN-DE-SÌ
Via Guerrieri Gonzaga 2
46100 - Mantova

+39 3200325746
collettivolandesì@gmail.com
Facebook Collettivo LAN-DE-SÌ



2022 - 2023

Progetti



IL GIOCO DEL MONDO

» 3-5 anni

*Chi ha messo qua tutte queste cose
che mi stanno intorno?
Chi ha messo gli alberi, i mari?
Chi ha fatto assomigliare il sole
a un cerchio, la finestra a un quadrato
e le mie braccia a piccoli rettangoli?
Se fosse stato un canto?
Se fosse stata un'esplosione?
I miei occhi di bambino vedono in una
linea un serpente, in un rettangolo un
mattone, in un triangolo un tetto,
in un cerchio la luna... Ho trovato!
Il mondo che vedo lo costruisco io!*

DESCRIZIONE E MODALITÀ

Il mondo per un bambino è luogo da scoprire, ma che cosa vuol dire “scoprire il mondo”? Significa vederlo per la prima volta e percepirlo con tutti i sensi; significa riconoscere che ci sono cose che si assomigliano e altre che, invece, sono l'esatto contrario. Ma non solo! La scoperta può essere anche un gioco da fare insieme. Un gioco in cui il mondo non viene solo conosciuto per come è, ma anche creato, partendo dalle sue forme o inventandone di nuove. Il laboratorio è costruito su 7 incontri più un eventuale ottavo incontro di restituzione del lavoro svolto.

Primo incontro - Le forme

Quali sono le forme che vedo intorno a me? Un cerchio, un rettangolo, un quadrato? Sperimentiamole con il corpo e con il nostro semplice stare nello spazio che ci accoglie.

Secondo incontro - I simboli

Il triangolo può diventare un tetto? Ci sono suoni che hanno il potere di trasformare la forma del cerchio in sole... o in luna? Proviamo a dare vita alle forme con le nostre voci.

Terzo incontro - Gli animali

Creo e ricreo un mondo in cui... ci sono tutti gli animali che abitano la terra, il cielo e le acque.

Quarto incontro - Le costruzioni

Creo e ricreo un mondo in cui... ci sono case di tutti i tipi: palazzi, capanne, tende degli indiani e grattacieli.

Quinto incontro - La natura

Creo e ricreo un mondo in cui... il bosco e il deserto sono uno accanto all'altro, la giungla è come la tundra e, anche se siamo sotto il mare, sembra di essere proprio sopra una nuvola.

Sesto incontro - Ciò che mi circonda

Ho ricostruito il mondo che ho intorno. Adesso i pesci abitano i mari, gli alberi sono nei boschi, le tigri nella giungla e i fiori sbocciano a primavera. Se ho ricreato il mondo per come è già, posso inventarne uno nuovo e diverso?

Settimo incontro - Cosa voglio cambiare?

Con la mia fantasia combino i mondi. La gallina fa il verso del vento, cammino sulla luna invece che sul sentiero di ghiaia e tutto si mescola, suoni, voci, parole... che caos!

Ottavo incontro - Il Mondo capovolto

Mostriamo a tutti il nostro nuovo mondo che abbiamo costruito con gli ingredienti che avevamo a disposizione. È un mondo capovolto ma, come quello vero, è sempre bellissimo.

Obiettivi

Il laboratorio vuole:

- 1) stimolare l'utilizzo della fantasia come canale di comunicazione speciale, in relazione allo spazio, alla musica e agli altri;
- 2) apprendere nuove modalità espressive e di relazione, sviluppando la consapevolezza di avere un corpo capace di raccontare innumerevoli storie;
- 3) sviluppare la capacità di mettersi in ascolto, rispettare i ritmi di chi ci circonda e, insieme, costruire e giocare in un mondo all'altezza della nostra immaginazione.

Informazioni

- 7 incontri
- della durata di 1 ora ciascuno
- un incontro finale collettivo
- n° operatori/operatrici: 1/2

LA FORMA DELLE STORIE

» 3-5 anni

» 6-10 anni

Una narratrice cammina per piazze e strade, per strade e piazze, sola, con un piccolo teatrino e un mazzo di storie da raccontare. Un giorno, però, mille difficoltà si mettono in mezzo per impedirle di continuare: le immagini dei suoi racconti hanno smesso di parlare.

Forse qualche pezzo si è persino perso per strada: che sbadata! Ma forse, se ci fossero altri pronti a raccontare, ad unirsi a lei in questa battaglia grande quanto il mare, forse allora il piccolo teatrino potrebbe continuare a girare e girare e girare, per strade e piazze, per piazze e strade, accompagnato da storie da raccontare.

Primo incontro - scoprire

Secondo incontro - costruire

Terzo incontro - entrare

Quarto incontro - fare e guardare

Incontro finale aperto

DESCRIZIONE E MODALITÀ

Il laboratorio è costruito su 4 incontri più un eventuale quinto incontro di presentazione del lavoro svolto.

Dopo un momento performativo iniziale della raccontastorie, ogni incontro svilupperà un aspetto diverso della costruzione di una storia inedita, coinvolgendo i bambini in momenti di creazione individuale e di gruppo.

Attraverso la visione di tavole illustrate, l'elaborazione di disegni e giochi teatrali, il gruppo creerà un'unica storia che verrà a delinearci incontro dopo incontro per poi essere messa in scena dai bambini stessi sempre sotto la guida delle operatrici e operatori.

Obiettivi

Il laboratorio vuole:

- 1) proporre un'educazione alla visione e l'immedesimazione in un contesto di "gioco" teatrale;
- 2) sviluppare la capacità di osservare le immagini e di attivare una logica narrativa;
- 3) sperimentare un linguaggio teatrale applicato alla messa in scena collettiva.

Informazioni

- 4 incontri
- della durata di 45'/1 ora ciascuno
- n° operatori/operatrici: 2

Adolescenza. Periodo della vita che va dall'inizio della pubertà alla fine della crescita: nel maschio dai 14/15 anni ai 21/22, nella femmina dai 12/13 anni ai 19/20. Si ha lo sviluppo dei caratteri sessuali secondari; il corpo assume il suo aspetto definitivo. È il periodo di tempo in cui si verifica una transizione sia fisica che emotiva dall'infanzia all'età adulta. Adolescenza deriva dal verbo latino adolescere, che significa "maturare, crescere". Usiamo questo sostantivo per descrivere il periodo in cui i bambini cominciano a crescere assomigliando sempre di più a degli adulti. "Sicuramente è uno dei momenti più strani della vita di ciascuno di noi", dicono gli adulti. Ma solo perché sono gelosi.

DESCRIZIONE E MODALITÀ

Il laboratorio è costruito su 6 incontri, più un eventuale settimo incontro di presentazione del lavoro svolto.

Il laboratorio non segue una struttura già tracciata, ma si basa sulla creazione condivisa con ogni gruppo classe di un percorso multidisciplinare inedito, che raccoglie i linguaggi del teatro, del movimento, delle arti plastiche e visive per sperimentare in modo approfondito alcuni dei temi più importanti che riguardano l'adolescenza. Lo spazio per creare, così come quello per pensare, riflettere e osservare ciò che circonda e inonda un

adolescente, è uno spazio di non sempre facile accesso. È uno spazio fatto di potenzialità che ancora non hanno una vera e propria forma e a cui a volte gli adulti sottraggono voce e spazio, sostituendoli con la loro esperienza.

Ciò che questo laboratorio offre è un ribaltamento della prospettiva, consentendo l'esplorazione di temi, emozioni e invenzioni che nasceranno sempre dal gruppo classe, guidato dagli operatori e operatrici del Collettivo che stimoleranno i ragazzi, intrecciando competenza pedagogica e processi di creazione drammaturgica teatrale e artistica.

Attraverso la conoscenza reciproca e gli strumenti che gli operatori metteranno di volta in volta a disposizione, come la scrittura, il movimento corporeo, il disegno, la pittura, il racconto e la vocalità, i ragazzi e le ragazze saranno accompagnati prima nella definizione e poi nell'espressione degli argomenti che sentono più urgenti, rielaborati sotto forma di creazioni artistiche, poetiche e drammaturgiche individuali e di gruppo completamente inedite.

Obiettivi

Il laboratorio vuole:

- 1) guidare l'adolescente alla scoperta delle sue emozioni, dei suoi dubbi e desideri in una dimensione di dialogo aperto con se stesso e con gli altri;
- 2) favorire il processo di rielaborazione emotiva tramite l'utilizzo di diversi strumenti artistici attivando canali di scoperta e comunicazione metaforici e poetici;
- 3) facilitare il dialogo, allenare il rispetto e l'apertura a diversi modi di fare sviluppando la capacità di osservare il proprio lavoro e quello degli altri con curiosità e senza giudizio.

Informazioni

- 6 incontri
- della durata di 2 ore ciascuno
- un incontro finale collettivo
- n° operatori/operatrici: 1/2

INCURSIONI EMOTIVE / Cinque racconti per esplorare le fragilità emotive dell'adolescenza

Un progetto di Nonsoloteatro in collaborazione col Collettivo artistico LAN-DE-Sì

» 14-18 anni

di e con **Alessandro Rossi, Alessandro Ruta, Alice Pavan, Michele Volpi, Sara Moscardini**

direzione artistica **Guido Castiglia**
direzione progettuale e organizzativa **Claudia Casella**
coordinamento artistico **Alessandro Rossi**

Il teatro racconta il contemporaneo attraverso microcosmi che, assumendo valore metaforico, rivelano sguardi peculiari e articolati sulla realtà.

Sono sguardi che ci arricchiscono e ci nutrono di storie che, in fondo, ci appartengono.

Ma il teatro è anche un luogo - o meglio, ogni luogo può trasformarsi miracolosamente in uno scenario capace di ospitare la narrazione, a condizione che l'opera teatrale proposta sia stata pensata anche per essere rappresentata in luoghi diversi dal teatro.

Il teatro di narrazione ha esattamente questa capacità di adattamento, perché la sua drammaturgia si fonda sull'immaginario prodotto dalla parola e da come essa viene espressa attraverso il corpo del narratore o della narratrice.

Allora la narrazione teatrale può creare delle vere e proprie "incursioni" in grado di mutare la sensibilità dei luoghi, facendoli uscire dal loro anonimato quotidiano e trasformandoli per sempre in luoghi portatori di metafora, perché quel luogo, anche solo per un tempo ristretto, sarà stato la casa accogliente di una storia raccontata con sensibilità e passione.

DESCRIZIONE E MODALITÀ

Il progetto nasce dalla convinzione che il ruolo di chi scrive, parla e si rivolge ai ragazzi sia di stringere un patto con il proprio pubblico di riferimento attraverso un confronto reale, per far emergere un immaginario condiviso in grado di mettere insieme sensibilità dei ragazzi e poetica degli artisti.

"INCURSIONI EMOTIVE - Cinque racconti per esplorare le fragilità emotive dell'adolescenza" è un progetto rivolto ai giovani spettatori, un gesto artistico atto a ristabilire il senso profondo della comunicazione tridimensionale, negata dalla bidimensionalità della relazione on-line, accompagnando i giovani spettatori con leggerezza e forza evocativa tra le emozioni vissute dai protagonisti adolescenti delle storie narrate.

Le cinque narrazioni proposte - ognuna con la propria specificità drammaturgica - si confrontano con i vissuti e gli immaginari del giovane pubblico a cui si rivolgono e diventano strumento poetico ed educativo. La visione di ogni racconto teatrale, momento fondamentale di scambio emotivo, sensoriale e cognitivo, sarà preceduto da 3 incontri di 2 ore ciascuno con gli operatori in cui si approfondirà il tema trattato dal racconto. In questi incontri si alterneranno momenti creativi di scrittura e narrazione, in cui i ragazzi e le ragazze impareranno a esprimersi attraverso la metafora del racconto. Contemporaneamente a questo percorso di scrittura, si affiancherà un approfondimento teatrale e interpretativo,

dove si darà spazio alle tecniche di narrazione e alla vocalità.

In questo progetto, i ragazzi e le ragazze potranno quindi vivere un'esperienza teatrale che li vedrà impegnati sia come attori che come spettatori. Ecco dunque che la funzione del teatro e la sua forza maieutica come strumento liberatorio diventano per l'adolescente uno strumento necessario per raccontare ed elaborare 'narrando' e 'guardando' i pensieri e gli stati emotivi propri di questo momento pieno di cambiamenti.

Ogni narrazione è indipendente l'una dalle altre: si può scegliere di lavorare su un'unica narrazione, così come studiare un percorso che ne coinvolge due o tre, quattro o tutte e cinque.

I cinque racconti teatrali

"REPLAY - istantanee di una fuga"

In scena: Alessandro Rossi

Tema: educazione affettiva, separazione, riconoscimento emotivo

Trama: la storia apre l'immaginario a una fuga surreale e sconclusionata di due fratelli alla ricerca del padre; una grande/piccola avventura che permetterà ai due adolescenti di riscoprire le emozioni e l'intensità di un rinnovato legame.

Durata: 33 minuti + 30 minuti per incontro di approfondimento sul tema della narrazione con il pubblico presente.

"S.O.S. CORPO - diario di un corpo che cambia"

In scena: Alessandro Ruta

Tema: accettazione e riconoscimento della propria emotività

Trama: un adolescente vive con difficoltà la sua trasformazione fisica nel tentativo di gestire, maldestramente, le sue emozioni.

Durata: 25 minuti + 30 minuti per incontro di approfondimento sul tema della narrazione con il pubblico presente.

“ACCESS DENIED – abc per una buona fratellanza”

In scena: Alice Pavan

Tema: gestione delle emozioni, educazione affettiva, accettazione diversità

Trama: il racconto narra del rapporto tra due fratelli, uno dei quali con sindrome di Down; un racconto delicato e divertente che evidenzia quanto l'insofferenza provocata dalla 'diversità' possa essere superata.

Durata: 22 minuti + 30 minuti per incontro di approfondimento sul tema della narrazione con il pubblico presente.

“MI CHIAMO PAOLO”

In scena: Michele Volpi

Tema: bullismo, equità e inclusione sociale

Trama: un gruppo di ragazzi discrimina la diversità senza comprendere i profondi sentimenti (e le storie) delle vittime, ma uno di essi troverà le strade dell'inclusione

Durata: 30 minuti + 30 minuti per incontro di approfondimento sul tema della narrazione con il pubblico presente.

“FIORI D'ORTICA – storia di un incontro tra due ortiche in fiore”

In scena: Sara Moscardini

Tema: educazione sentimentale, accettazione non discriminatoria dell'omosessualità, equità

Trama: una ragazza nell'età della scoperta e della sperimentazione dei differenti stati d'animo e pulsioni scopre un orientamento sessuale differente da quello delle sue amiche, scoprendo e accettando la propria realtà emotiva.

Durata: 25 minuti + 30 minuti per incontro di approfondimento sul tema della narrazione con il pubblico presente.

Obiettivi

Il laboratorio vuole:

- 1) guidare l'adolescente alla scoperta delle proprie emozioni, dei propri dubbi e desideri in una dimensione di dialogo aperto e con se stesso e con gli altri;
- 2) aiutare i ragazzi e le ragazze a connettersi vividamente con specifici stati emotivi e trascriverli con immagini concrete attraverso l'utilizzo di diversi strumenti artistici;
- 3) sviluppare capacità di ascolto e favorire processi di immaginazione

Informazioni

- 6 ore di laboratorio seguite dalla visione della narrazione o delle narrazioni scelte
- un incontro finale collettivo
- n° operatori/operatrici: 1



2022 - 2023

Letture



DISEGNI E STORIE

» 3-5 anni

DESCRIZIONE E MODALITÀ

Le letture del Collettivo LAN-DE-Sì rivolte ai bambini e alle bambine non sono delle “normali” letture, ma il racconto animato di albi illustrati. Le attività proposte, infatti, partono dalla ricerca artistica del Collettivo, basata sulla sperimentazione interdisciplinare fra ambiti diversi come il teatro, l'illustrazione e l'arte terapia. Partendo da una delle opere proposte, i bambini e le bambine si avventureranno in un percorso che dovranno costruire insieme agli operatori. Le immagini dell'albo verranno così completate dalle parole, dai suoni, dai disegni, dai gesti, dai movimenti e dai pensieri che il gruppo di ascoltatori saprà mettere a disposizione.

Proposte di lettura tematica:

La relazione

Avvicinamento al tema dell'amicizia e della relazione con l'Altro. Coesistere e sperimentare la vicinanza.

- Leo Lionni, *Piccolo blu piccolo giallo*, Babalibri, 1999

L'osservazione

Guardare il mondo, scoprirlo. Guardarlo meglio e, a poco a poco, conoscerlo. Allenare il proprio fiuto per i dettagli, senza lasciarsi ingannare dalle apparenze; oppure usare la fantasia per trasformarle in apparenze inaspettate!

- Maria Enrica Agostinelli, *Sembra questo*

sembra quello, Emme edizioni, 1969

- Margaret Wise Brown, *La cosa più importante*, prima edizione 1949

Il cambiamento

Da quando nasciamo non smettiamo mai di cambiare, di crescere, di scoprire la continua evoluzione di noi stessi e di ciò che ci circonda: dalla natura, che segue giorno dopo giorno il ritmo delle stagioni, ai piccoli grandi cambiamenti, che viviamo sulla nostra pelle.

- Beatrice Alemagna, *Le cose che passano*, Topipittori, 2019
- Carson Ellis, *Te to té?*, White star, 2016

Obiettivi

- 1) favorire lo sviluppo del pensiero e della comprensione di noi e del mondo, attraverso la lettura ad alta voce;
- 2) stimolare l'utilizzo della fantasia come canale di comunicazione speciale, in relazione alla narrazione e alle immagini;
- 3) proporre un'educazione all'ascolto, alla visione e al gioco condiviso.

Informazioni

- incontri modulabili
- della durata di 1 - 2 ore
- n° operatori/operatrici: 2

AD ALTA VOCE

» 6-8 anni

» 9-10 anni

DESCRIZIONE E MODALITÀ

Con le sue letture animate, il Collettivo LAN-DE-Sì vuole creare uno spazio dedicato alla lettura ad alta voce dove bambine e bambini, ragazzi e ragazze possano sentirsi liberi di ascoltare e immaginare in libertà. Le letture possono quindi svolgersi in qualunque ambiente che possa favorire l'immersione del pubblico nell'esperienza proposta (aule di scuola, giardini, biblioteche, teatri...). Le parole del racconto saranno completate da una drammaturgia di suoni e gesti che arricchiranno la storia e la faranno uscire dalle pagine del libro.

Proposte 6-8 anni

I bambini, gli animali e il mondo

- Jürg Schubiger, Franz Hohler, *Storie della creazione*, Il Castoro, 2008.
- Ulf Stark, *Il bambino dei baci*, Iperborea 2018.
- Ulf Stark, *Il bambino mannaro*, Iperborea 2019.
- Ulf Stark, Linda Bondestam, *Animali che nessuno ha visto tranne noi*, Iperborea 2021.
- Ulf Stark, *Il bambino portentoso*, Iperborea 2022.

Proposte 8-10 anni

All'avventura, piccola o grande che sia!

- Ole Lund Kirkegaard, *Il piccolo Virgil*, Iperborea 2018.
- Maria Gripe, *I figli del Mastro Vetraio*,

Iperborea 2018.

- Ulf Stark, *La grande fuga*, Iperborea 2020.
- Maria Gripe, *Lo scarabeo vola al tramonto*, Iperborea 2022
- Lewis Carroll, *Alice nel paese delle meraviglie*, Usborne 2016

Obiettivi

- 1) favorire lo sviluppo del pensiero e della comprensione di noi e del mondo attraverso la lettura ad alta voce;
- 2) stimolare l'utilizzo della fantasia come canale di comunicazione speciale, in relazione alla narrazione e alle immagini;
- 3) proporre un'educazione all'ascolto, alla visione e al gioco condiviso.

Informazioni

- incontri modulabili
- della durata di 1 - 2 ore.
- n° operatori/operatrici: 2

BREVE STORIA DEL COLLETTIVO LAN-DE-SÌ

Bio e attività

Il **Collettivo LAN-DE-SÌ** è un'associazione con sede a Mantova, che propone attività artistiche e culturali creando nuovi linguaggi capaci di dialogare con l'aspetto pedagogico e performativo del teatro e dell'immagine.

Come spesso accade, il Collettivo LAN-DE-SÌ nasce grazie a una serie di incontri fortuiti. Nell'estate del 2018, un gruppo di giovani attori e attrici – **Tomás Acosta**, **Irene Gandolfi** e **Sara Moscardini** – si unisce per dar vita a un training dell'attore condiviso e a una sperimentazione registica e drammaturgica collettiva. Nel 2019, si unisce al gruppo l'illustratrice e arteterapeuta **Marta Lonardi**. Il carattere multidisciplinare del gruppo indirizza i LAN-DE-SÌ verso un approccio alla creazione artistica che mescola il linguaggio teatrale con l'illustrazione e il video e che rimane **sempre aperto alla contaminazione con discipline e influenze differenti**.

La prima performance del Collettivo, lo spettacolo per bambini **TRA(ME) – Storie orfane in cerca di voce**, debutta nel 2019 presso lo Spazio Studio Sant'Orsola di Mantova di ARS – Creazione e Spettacolo.

Nella primavera del 2020, il Collettivo sperimenta una serie di video-racconti dal titolo **Racconti a filamento positivo**, che mescolano filastrocche e illustrazioni originali alle musiche del compositore Domenico Mannelli. In quanto membro del gruppo ARC3A – Azioni per la Resistenza Climatica Collettiva di Cultura e Arte, il Collettivo LAN-DE-SÌ ha modo di presentare al C-change Festival 2022, nella splendida cornice di Palazzo Te di Mantova, un reading teatrale da cui è nato lo spettacolo **Quattro tempora**, un viaggio narrativo che parte da una piccola azienda agricola e segue le tracce di storie, ricordi e parole delle campagne mantovane.

In parallelo, il Collettivo continua a promuovere attività e laboratori artistici per giovani e

giovanissimi, collaborando con diverse realtà del territorio tra cui ARS – Creazione e Spettacolo, MantovaPlayGround, l'Associazione Kokedama e Segni d'Infanzia. Al di fuori del territorio mantovano il Collettivo ha sviluppato diversi progetti con Nonsoloteatro sigla artistica di Unoteatro s.c.e.t.s, Accademia Perduta/Romagna Teatri e Assitej Italia – Associazione Nazionale del Teatro per l'Infanzia e la Gioventù. I progetti che il Collettivo porta avanti nascono sempre dall'idea che occorre **“vedere”, “fare esperienza” e “imparare”** con ogni parte del nostro corpo, con ogni nostro pensiero e con ogni nostra idea.

Attività del Collettivo LAN-DE-SÌ

2022

- **Arrebranti!** – laboratorio teatrale realizzato presso le scuole elementari di Marmirolo e Pozzolo in collaborazione con la Nuova Scuola di Musica.
- **Il gioco del mondo** – laboratorio artistico realizzato presso la scuola d'infanzia Boldrini di Castel d'Ario.
- **Quattro Tempora** – reading teatrale all'interno del festival C-Change organizzato da Carvan SetUp, Alkémica e il Comune di Mantova in collaborazione con ARC3A.

2021

- **Incursioni Emotive** – rassegna di narrazioni teatrali realizzata da Nonsoloteatro in collaborazione con il Collettivo LAN-DE-SÌ presso Hub Oltrepò di Quistello, organizzato insieme al Comune di Quistello e alla Biblioteca Comunale.
- **La forma delle storie** – laboratorio artistico realizzato nelle scuole d'infanzia Berni e Pacchioni di Mantova all'interno del progetto *E*

se diventi farfalla in collaborazione con Mantova Playground.

- **TRA(ME) – Storie Orfane in cerca di voce** – residenza presso il Teatro Il Piccolo di Forlì organizzata da Accademia Perduta / Romagna Teatri.

2020

- **Con un Filo** – cortometraggio realizzato per Assitej Italia per una rinnovata alleanza tra Scuola e Teatro per l'a.a. 2020-21 (vedi al [Canale di Assitej Italia](#)).
- **Racconti a Filamento Positivo** – serie di racconti-video incentrati sul tema del “QUI” (vedi [Ep. 1](#); [Ep. 2](#), [Ep. 3](#)).
- **La forma delle storie** – laboratorio artistico-teatrale per bambini dai 3-6 anni all'interno della rassegna internazionale *Artists meet Early Years* nella rassegna di Teatro Ragazzi Segnali 2020 realizzata dal Teatro Testoni – La Baracca di Bologna (*rimandato causa COVID-19*).
- **Storie Immaginate per Davvero** – laboratorio artistico-teatrale ospitato presso lo Spazio Te di Palazzo Te a Mantova (*rimandato causa COVID-19*).

2019

- **Punti, linee e sfondi** – laboratorio artistico-teatrale per bambini dai 5 ai 10 anni, Mantova.
- **TRA(ME) – Storie orfane in cerca di voce** – primo studio di uno spettacolo teatrale per bambini dagli 8 ai 12 anni, debuttato presso lo Spazio Studio Sant'Orsola, all'interno della rassegna *AltroTeatro Junior* nell'ottobre 2019

2018

- **Concerto per Davanzali Soli** – primo studio di uno spettacolo per ragazzi dai 12 ai 16 anni (in fase di realizzazione).